



COMUNE DI INVERUNO

Città Metropolitana di Milano

AVVISO DI RICEZIONE DI UNA PROPOSTA A INIZIATIVA PRIVATA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL D.LGS. 28 FEBBRAIO 2021 N. 38 DI RIGENERAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO E GESTIONE GRATUITA DELL' IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA LAZZARETTO N. 13 CON ANNESSA GESTIONE GRATUITA DELL'IMPIANTO DI FURATO SITO IN VIA BOVES SNC DALLA ASD ACCADEMIA INVERUNO E DICHIARATA DI PUBBLICO INTERESSE CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 27 DEL 05/05/2026 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE

Il Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura

DATI ESSENZIALI

Amministrazione destinataria della proposta	Comune di Inveruno Via Sen. Giovanni Marcora nn. 38/40 Inveruno
Natura dell'avviso	Avviso di trasparenza tenuto conto del parere consultivo ANAC n. 33 del 8 ottobre 2025 e del successivo comunicato del Presidente dell'Autorità n. 4 dell'11 marzo 2026
Natura della Procedura	Affidamento diretto della gestione ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 38/2021
Termine di ricezione proposte alternative	Venerdì 22/05/2026
Valore stimato dell'investimento	€ 269.868,53 IVA inclusa
Responsabile Unico del Progetto	Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura dott.ssa Concetta Picone
Indirizzo posta elettronica	comune.inveruno@legalmail.it

Premesso che:

- Il Comune di Inveruno è proprietario di due impianti sportivi: il campo sportivo comunale "Luigino Garavaglia" sito in via Lazzaretto n. 13 (fg. 16 part. 1028 sub 701) e il campo sportivo comunale di Furato sito in via Boves snc (fg. 12 part. 409) come infra descritti.

- questa Amministrazione comunale ha avviato nell'anno 2025 una riflessione circa le modalità di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale necessaria alla determinazione dell'istituto giuridico, del relativo iter amministrativo e della forma contrattuale applicabile ai fini di una possibile assegnazione pluriennale della gestione a terzi che includa anche un progetto di riqualificazione dell'impianto a iniziativa privata, tenuto conto della proposta pervenuta in tal senso dalla stessa ASD Accademia Inveruno;
- contestualmente, sono stati effettuati rilievi volti ad acclarare lo stato di fatto degli impianti e a determinare i possibili necessari interventi come da relazioni del settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente ed Ecologia agli atti;
- con note prot. n.0010868 del 23/06/2025 e n. 0010883 del 23/06/2025, l'Associazione ASD Accademia Inveruno ha comunicato la propria disponibilità alla presentazione di un progetto di riammodernamento e successiva gestione pluriennale dell'impianto di via Lazzaretto ai fini di un successivo affidamento diretto della gestione ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 38/2021 confermando contestualmente la propria disponibilità a garantire la prosecuzione delle attività in essere per un ulteriore anno sportivo o comunque sino alla buona conclusione della nuova procedura che sarà posta in essere dall'Amministrazione. In quella sede è stata presentata una prima bozza di massima del possibile intervento da attuare correlato da una contestuale proposta di gestione per la durata di 10 anni;
- per quanto concerne invece l'impianto sportivo sito in via Boves, stante la condizione attuale dell'impianto e l'entità ben più rilevante degli eventuali interventi di riqualificazione necessari, l'attuale concessionario come sopra identificato non ha manifestato analogo interesse a proporre un percorso simile sull'impianto ad esso concesso stante la dichiarata impossibilità finanziaria dell'Associazione a mettere in campo le risorse necessarie ad eventuali opere assumendosene successivamente la relativa gestione;
- la proposta iniziale è stata successivamente integrata e modificata fino alla presentazione definitiva dell'intero progetto con nota prot. 0007072 del 28.04.2026;
- la proposta definitiva si compone di un progetto di ammodernamento/manutenzione straordinaria dell'impianto di via Lazzaretto e della successiva gestione gratuita anche dell'impianto di via Boves della durata di 10 anni;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05/05/2026 è stata approvata la fattibilità e dichiarato il pubblico interesse della proposta presentata dalla ASD Accademia Inveruno, P.IVA 11333020961, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 38/2021;
- Il valore stimato della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 36/2023, è pari a euro 3.464.072,65, inferiore alla soglia comunitaria

Richiamati:

- l'art. 33 comma 7 della Costituzione, che riconosce il valore educativo e sociale dell'attività sportiva;
- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, in materia di sussidiarietà orizzontale;
- l'art. 5 comma 1 del D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 38 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Parere ANAC – Funzione consultiva n. 33 dell'8 ottobre 2025;

- il Comunicato del Presidente ANAC n. 4 dell'11 marzo 2026;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 22/12/2025 di ricognizione dei servizi pubblici locali;

Tenuto conto del parere ANAC in funzione consultiva dell'8 ottobre 2025, n. 33, si rende necessario dare notizia della presentazione della proposta al fine di consentire ad altre Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche interessate, di formulare eventuali proposte alternative, compatibili con gli indirizzi comunali e le finalità di valorizzazione dell'impianto ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 38/2021;

Parimenti, per ragioni di trasparenza, si mettono a disposizione di eventuali Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche interessate i dettagli essenziali per la predisposizione di proposte alternative.

Vista la Determinazione n° 218/2026 avente per oggetto “*AVVISO DI RICEZIONE DI UNA PROPOSTA A INIZIATIVA PRIVATA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL D.LGS. 28 FEBBRAIO 2021 N. 38 DI RIGENERAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO E GESTIONE GRATUITA DELL' IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA LAZZARETTO N. 13 CON ANNESSA GESTIONE GRATUITA DELL'IMPIANTO DI FURATO SITO IN VIA BOVES SNC DALLA ASD ACCADEMIA INVERUNO E DICHIARATA DI PUBBLICO INTERESSE CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 27 DEL 05/05/2026 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE*” con la quale si è provveduto ad approvare il presente avviso pubblico a carattere esplorativo;

rende noto

Di avere ricevuto, con nota prot. 0007072 del 28.04.2026, da una Società Sportive Dilettantistica, una proposta redatta ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 38/2021, avente per oggetto la rigenerazione, la riqualificazione, l'ammodernamento dell'impianto sportivo di Via Lazzaretto a Inveruno e la successiva gestione gratuita del citato impianto con l'annessa gestione gratuita dell'impianto di via Boves a Furato, comprensiva del piano di fattibilità economico-finanziaria e delle modalità organizzative e gestionali degli impianti.

La proposta di che trattasi è allegata al presente Avviso, unitamente alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27/2026, a costituirne parte integrante e sostanziale.

Altre Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche, in qualità di proponenti, sono invitate a formulare eventuali proposte alternative, relative al medesimo impianto, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 38/2021 e coerenti con gli indirizzi comunali di valorizzazione, promozione sportiva e inclusione sociale.

La pubblicazione del presente avviso e dei relativi allegati costituisce esclusivamente un invito a presentare proposte, senza alcun diritto a rimborsi spese o compensi per i progetti e le proposte formulate.

ART. 1 – Oggetto

1. Con il presente avviso, il Comune di Inveruno intende assolvere agli obblighi di trasparenza e concorrenza, assicurando a tutte le associazioni o società sportive dilettantistiche la possibilità di presentare ulteriori proposte relativamente alla rigenerazione, alla riqualificazione, all'ammodernamento dell'impianto sportivo di via Lazzaretto e alla successiva gestione gratuita dell'impianto stesso congiuntamente con l'impianto di via Boves a Furato, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 38/2021.

2. Eventuali ulteriori proposte potranno essere presentate entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio online;

3. Tutte le proposte sono sospensivamente condizionate alla positiva valutazione tecnico gestionale ed economico finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 38/2021;

4. L'avviso ha lo scopo di attivare un confronto concorrenziale al fine di individuare la proposta maggiormente rispondente all'interesse pubblico, in termini di valorizzazione degli impianti, qualità della gestione sportiva e sociale, coerenza con le linee di indirizzo comunali e sostenibilità economico finanziaria senza oneri per l'Ente. La pubblicazione dell'Avviso e degli allegati costituisce esclusivamente un invito a partecipare e, pertanto, i contributi forniti sono prestati gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.

5. L'Avviso ha lo scopo di attivare un confronto concorrenziale tra più soggetti al fine di individuare, a seguito di valutazione, la proposta maggiormente rispondente all'interesse pubblico, in termini di valorizzazione dell'impianto di che trattasi, di qualità della gestione sportiva e sociale, di coerenza con le linee di indirizzo comunali e di sostenibilità economico-finanziaria.

6. Le proposte presentate non vincoleranno in alcun modo il Comune in quanto il presente avviso – ed i successivi atti – non costituiscono offerta commerciale né un'offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) o promessa al pubblico (art. 1989 c.c.) e non ha alcun valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del c.c.. Pertanto la presentazione di una eventuale proposta non costituisce alcun diritto o pretesa in capo al proponente ai fini della prosecuzione della presente procedura né all'eventuale aggiudicazione né vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere a favore di alcuno dei proponenti.

ART. 2 – Impianti interessati

1. Gli impianti sportivi interessati sono:

- a) L'impianto sportivo comunale "Luigino Garavaglia", ubicato in Inveruno via Lazzaretto n. 13, identificato catastalmente al foglio 16, particella 1028, subalterno 701. L'impianto si compone di:

- Una superficie complessiva di circa 2.760 mq;
- N° 1 tribuna parzialmente coperta con servizi igienici per il pubblico;
- Locali sottostanti, collegati da corridoio interno, così articolati:
 - o n. 2 spogliatoi Arbitro con servizi;
 - o n. 1 spogliatoio allenatori;
 - o n. 6 spogliatoi squadre con servizi;
 - o n. 1 locale quadri elettrici;
 - o n. 1 locale infermeria;
 - o n. 1 locale uso ufficio segreteria;
 - o n. 1 locale uso ufficio direttore;
- N° 1 edificio Biglietteria/ritrovo adibito a somministrazione di bevande riservato ai soci della concessionaria, con servizi e sottostante cantinato-ripostiglio;
- N° 1 locale centrale termica;
- N° 1 parcheggio dedicato al pubblico con recinzione in rete metallica e strada di accesso con sbarre per regolamentarne l'utilizzo;
- N° 1 parcheggio dedicato ai giocatori/dirigenti/direttori di gara, con recinzione in rete metallica;
- N° 1 gruppo elettrogeno di emergenza;
- Arredi ed attrezzature e macchinari vari;
- N° 1 campo di calcio in erba sintetica per allenamento e omologato per Categoria Eccellenza con recinzione in rete metallica, impianto di illuminazione, impianto voce e piccola tribuna coperta;
- N° 1 campo di calcio a 7 in erba sintetica con impianto di illuminazione;

- b) L'impianto sportivo comunale di Furato sito in via Boves snc identificato catastalmente al foglio 12, particella 409. L'impianto si compone di:
- una superficie complessiva di circa 2.520 mq, N° 1 campo di calcio omologato per la 3° Categoria, con scadenza dell'omologazione al 20/08/2029;
 - N° 1 campo di calcio per allenamenti;
 - N° 1 locale bar con cucina;
 - N° 1 ripostiglio;
 - N° 1 sala ritrovo adibita a somministrazione di bevande riservato ai soci della concessionaria.

2. Entrambi gli impianti sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui trovano. Gli impianti sono visionabili previo sopralluogo, nello stato manutentivo documentato nella proposta allegata;

ART. 3 – Fasi della procedura

1. Le fasi saranno attuate secondo l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 38/2021 e ss.mm.ii. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Inveruno, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Pubblicazione – Documenti di gara , e sul sito istituzionale per 15 giorni consecutivi al giorno di pubblicazione;

2. La proposta della ASD Accademia Inveruno, dichiarata di pubblico interesse, è allegata quale documento *allegato A*;

3. Entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo pretorio, i soggetti interessati di cui all'art. 5 comma 1, del D. Lgs. 38/2021 possono presentare, a pena di esclusione una proposta alternativa o migliorativa tramite PEC all'indirizzo comune.inveruno@legalmail.it indicando nell'oggetto "Proposta art. 5 D. Lgs. 38/2021 – impianti sportivi";

4. Ciascuna proposta deve contenere, a pena di irricevibilità:

- a) Relazione illustrativa del progetto sportivo, educativo e sociale;
- b) Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di rigenerazione, con computo metrico estimativo e cronoprogramma;
- c) Piano economico finanziario di massima, attestante l'equilibrio della gestione e l'assenza di oneri per il Comune di Inveruno;
- d) Curriculum del rappresentante legale o presidente e documento di identità;
- e) Atto Costitutivo e Statuto dell'Associazione;
- f) Rendiconto consuntivo del triennio sportivo 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025

5. Scaduto il termine dei 15 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori proposte, il Comune, entro un termine massimo di 20 giorni, esaminerà le proposte ricevute con la finalità di individuare quelle maggiormente rispondenti agli obiettivi di valorizzazione e gestione degli impianti di che trattasi, tenendo conto della fattibilità tecnico-gestionale, della qualità della proposta sportiva e gestionale e della sostenibilità economico-finanziaria.

6. Nel caso in cui siano pervenute più proposte, la valutazione si svolgerà in forma comparativa, assicurando trasparenza e oggettività nella selezione delle soluzioni più coerenti con le linee di indirizzo comunali e con l'interesse pubblico.

7. Il Comune potrà richiedere eventuali chiarimenti, integrazioni o modifiche ai documenti progettuali presentati, al fine di garantire la completezza e la concreta realizzabilità dei progetti, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs.38/2021.

8. Entro un massimo di 45 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle proposte, estendibili fino a 90 giorni in caso di comprovate esigenze istruttorie, il Comune concluderà la fase di valutazione mediante provvedimento motivato.

9. La fase valutativa si concluderà con un provvedimento motivato a cura dell'Ente, che potrà esprimersi positivamente o negativamente sulla percorribilità delle proposte esaminate, senza che ciò comporti alcun obbligo contrattuale nei confronti dei proponenti.

ART. 4 – Criteri di valutazione comparativa delle proposte

1. La proposta non deve prevedere alcune onere e costo a carico del Comune. Il soggetto Promotore o Proponente verrà individuato analizzando i seguenti elementi di natura tecnico-finanziaria della proposta, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2021, *nel seguente ordine di importanza decrescente:*

Codice	Criteri di valutazione	Grado di Importanza
A	<p>Coerenza della proposta rispetto agli indirizzi comunali e qualità della gestione dei servizi sportivi, formativi, aggregativi e di inclusione sociale. Saranno valutati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Ampiezza, diversificazione e continuità dell'offerta per attività agonistica, amatoriale, motoria e ludico ricreativa; b) Progetti specifici per scuole, giovani, anziani, persone con disabilità e fasce vulnerabili; c) Capacità di coinvolgimento della cittadinanza e radicamento territoriale; d) Forme di collaborazione e/o di partenariato con il tessuto sociale locale comprovate da documentazione attestante collaborazioni in corso o in fase di avvio 	1
B	<p>Pregio tecnico e qualità delle soluzioni progettuali, comprese le opere di riqualificazione e ammodernamento dell'impianto. Saranno valutati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Completezza e fattibilità del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'impianto di via Lazzaretto ed eventuali interventi migliorativi anche per via Boves; b) Sostenibilità ambientale, efficientamento energetico, accessibilità e abbattimento barriere architettoniche; c) Qualità e durabilità degli interventi; d) Cronoprogramma di realizzazione; e) Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria (quest'ultima solo limitatamente agli interventi di riqualificazione proposti) per l'intera durata della gestione; 	2
C	<p>Elementi finanziari, economici e sostenibilità degli interventi, comprensivi delle modalità di gestione e valorizzazione dell'impianto senza oneri a carico del bilancio comunale. Saranno valutati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Equilibrio del piano economico-finanziario per l'intera durata; b) Copertura integrale degli investimenti con risorse proprie del proponente; c) Assenza di qualsiasi contributo, corrispettivo, garanzia o onere diretto o indiretto a carico del Comune di Inveruno; d) Quota di compartecipazione alle spese relative alle utenze (non inferiori a 12.000 euro annui); e) Congruità e sostenibilità delle tariffe per l'utenza; f) Congruità delle tariffe imposte a terzi per l'eventuale affitto degli impianti 	3

<p>D</p>	<p>Obbligazioni e modalità di convenzionamento, comprensive degli standard di gestione, manutenzione e monitoraggio. La proposta deve indicare degli elementi essenziali della bozza di Convenzione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2021. Saranno valutati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Durata della gestione della proposta proporzionata all'entità degli investimenti; b) Impegni su orari di apertura al pubblico, riserve per attività comunali e scolastiche, quote di gratuità; c) Sistema di monitoraggio, rendicontazione annuale, garanzie a tutela del patrimonio pubblico; d) Sistema di monitoraggio, rendicontazione annuale, garanzie in merito al progetto sociale e al mantenimento di standard di qualità e) Modalità di riconsegna degli impianti al termine della concessione; 	<p>4</p>
<p>E</p>	<p>Professionalità del soggetto proponente ed esperienze pregresse, con particolare riferimento alla gestione di impianti sportivi, alla promozione di attività giovanili, agonistiche e inclusive, fattore rilevante ai fini della continuità e valorizzazione dell'impianto. Saranno valutati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Esperienza maturata negli ultimi cinque anni nella gestione di impianti sportivi pubblici di analoga complessità; b) Qualificazione tecnica e sportiva del personale impiegato; c) assenza di gravi inadempienze o contenziosi in precedenti rapporti concessori con pubbliche amministrazioni. 	<p>5</p>

2. Qualora dovessero pervenire più proposte, ai fini della selezione del candidato Promotore o Proponente, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, sarà individuata una commissione di valutazione dal Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura. La Commissione opera nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e riservatezza.
3. La Commissione valuterà ciascuna proposta con giudizio collegiale motivato, redigendo apposito verbale. In caso di parità di punteggio complessivo, prevale la proposta che ha ottenuto il punteggio più elevato nel criterio I, in caso di ulteriore parità si procede secondo l'ordine dei criteri II, III, IV, e V. La Commissione potrà avvalersi del supporto degli uffici tecnici del Comune, per la verifica della completezza e della coerenza della documentazione tecnica presentata in relazione agli interventi di ammodernamento e riqualificazione proposti.
4. Il Comune potrà richiedere integrazioni, chiarimenti o modifiche non sostanziali, al fine di garantire la fattibilità tecnica e la sostenibilità economico finanziaria dell'intervento.
5. La proposta della ASD Accademia Inveruno, dichiarata di pubblico interesse, è valutata con i medesimi criteri e con le stesse modalità delle eventuali proposte concorrenti, senza attribuzione di alcun diritto di priorità o di prelazione. Resta fatta salva la facoltà anche del soggetto proponente la proposta quivi pubblicata di proporre proposte migliorative rispetto a quella già dichiarata di pubblico interesse.
6. La commissione si riserva di avviare un eventuale dialogo con le Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche concorrenti (o richiedere chiarimenti formali), al fine di definire in

maniera precisa i contenuti di ogni singola proposta, le modalità tecnico - operative dell'intervento/degli interventi e, in generale, le condizioni di ogni singola proposta. Ogni Associazione o Società Sportiva Dilettantistica interessata, quindi, illustrerà la proposta sia mediante la presentazione di idonea documentazione sia sulla base di eventuali incontri con la commissione di valutazione, alla stregua della procedura indicata nel presente documento.

7. L'amministrazione Comunale in tale fase opererà nel rispetto della massima segretezza e riservatezza.

ART. 5 – Criteri di valutazione comparativa delle proposte

1. All'esito della valutazione delle proposte presentate ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 38/2021 l'Associazione o Società Sportiva Dilettantistica selezionata svilupperà la propria proposta mediante la redazione dei documenti necessari a dettagliare la gestione degli impianti di che trattasi e dei servizi correlati. In particolare:
 - a) Il progetto tecnico e gestionale, che dovrà ricomprendere sia la parte opere che la parte di progettualità sociale a favore della collettività e di promozione dello sport e dell'aggregazione giovanile che dovrà specificare le caratteristiche del servizio, le modalità organizzative e realizzative, gli standard qualitativi e gli indicatori di performance attesi;
 - b) Il piano economico-finanziario, che dovrà illustrare in modo chiaro le risorse necessarie per la gestione, gli investimenti previsti, i ricavi e i costi stimati;
 - c) Il cronoprogramma di attuazione dei servizi e delle attività previste.
2. L'esito della valutazione comparativa è approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura e nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune. Tale esito non costituisce in alcun caso provvedimento di aggiudicazione. Il provvedimento finale motivato sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e comunicato ai soggetti interessati.
3. Il progetto selezionato, una volta approvato dall'Amministrazione, sarà considerato tra gli strumenti di programmazione dell'Ente e la relativa proposta, unitamente agli altri elaborati richiesti, potrà costituire base per eventuali futuri atti di affidamento, concessione o gestione degli impianti. L'eventuale successiva individuazione del soggetto concessionario sarà in ogni caso subordinata all'esperimento di procedura di gara secondo quanto previsto all'art. 4 del D. Lgs 38/2021 e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 36/2023.
4. La presentazione delle proposte non attribuisce ai proponenti alcun diritto a compensi o indennizzi per gli eventuali oneri sostenuti nella predisposizione della proposta.
5. Qualora, entro il termine di pubblicazione, non pervenga alcuna ulteriore manifestazione di interesse, con determinazione del Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali Welfare e Cultura, si prenderà atto dell'assenza di ulteriori proposte e l'Amministrazione potrà dunque dare corso alla procedura di affidamento diretto della gestione alla ASD proponente il progetto allegato al presente Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs 38/2026, previa adeguata motivazione e utilizzo della piattaforma digitale certificata, come richiesto da ANAC. Tale determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio e su Amministrazione Trasparente.
6. Il provvedimento di cui al comma 6 non comporta aggiudicazione. Il perfezionamento della procedura di affidamento è condizionata alla successiva fase di approvazione del progetto definitivo e alla stipula della convenzione, prevista verifica dei requisiti generali e speciali.
7. Il Comune di Inveruno si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, revocare, annullare, modificare o interrompere in qualsiasi momento la presente procedura, qualora nessuna delle proposte presentate risulti idonea, congrua o coerente con l'interesse

pubblico, ovvero per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per modifiche normative.

ART. 6 – Investimento e elementi incidenti sull'equilibrio economico finanziario

1. Le proposte dovranno essere elaborate tenendo conto dello stato di fatto e di diritto dei luoghi oggetto di rigenerazione, riqualificazione e/o ammodernamento, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti del Comune e dai sopralluoghi effettuabili dai concorrenti;
2. La proposta dovrà dimostrare, mediante progetto di fattibilità economico finanziario, la sostenibilità della gestione per l'intera durata, senza alcun onere a carico del bilancio comunale. La proposta dovrà indicare chiaramente le risorse finanziarie e organizzative destinate alla gestione, garantendo la sostenibilità economica e il mantenimento degli standard qualitativi del servizio, con un'effettiva assunzione di responsabilità e rischio operativo da parte dell'Associazione o Società Sportiva Dilettantistica.
4. La durata della gestione non è predefinita e dovrà essere indicata dal proponente nella proposta stessa, in modo da consentire il recupero degli investimenti effettuati e la sostenibilità complessiva dell'attività gestionale, assicurando continuità e qualità del servizio offerto.
5. Le destinazioni delle eventuali attività accessorie o integrative non sono stabilite a priori e potranno essere individuate e valorizzate dall'Associazione o Società Sportiva Dilettantistica, in coerenza con la proposta presentata e previo accordo con l'Amministrazione comunale.
5. Il proponente si assume integralmente il rischio operativo, comprendente il rischio di costruzione, il rischio di disponibilità e il rischio di domanda, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2021.
6. Non è prevista la corresponsione di alcun canone a favore del Comune. È invece richiesta la compartecipazione alle spese per utenze dell'impianto di via Lazzaretto in misura non inferiore a euro 12.000 annui oltre IVA, rivalutabili secondo indici ISTAT FOI, come previsto nella proposta dichiarata di pubblico interesse. La gestione dovrà garantire, per tutta la durata, l'uso gratuito e prioritario dell'impianto di via Boves alla ASD Polisportiva Furato e alla ASD Inveruno Football Club per allenamenti e gare del settore giovanile, secondo calendario da concordare annualmente;
7. La durata della concessione dovrà essere strettamente commisurata all'entità dell'investimento proposto e al tempo necessario per assicurarne il recupero, nel rispetto del principio di proporzionalità;
9. Non sono ammesse proroghe automatiche. Eventuali proroghe tecniche potranno essere concesse esclusivamente per garantire la continuità del servizio nelle more di una nuova procedura;
10. Al termine della gestione, tutte le opere realizzate, comprese le migliorie e le addizioni, saranno acquisite al patrimonio comunale senza corresponsione di indennizzo, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, in perfetto stato di manutenzione, previa verifica di conformità e collaudo.

ART. 7 – Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare proposta esclusivamente le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Società Sportive Dilettantistiche costituite ai sensi della normativa vigente, prive di scopo di lucro;

2. I soggetti devono dimostrare, attraverso statuto e atto costitutivo, il perseguimento di finalità sportive, educative e sociali, con particolare riferimento alla promozione dell'attività giovanile e dell'inclusione, in coerenza con i principi di cui all'art. 5 del D.Lgs. 38/2021;

3. I proponenti devono possedere i requisiti di idoneità morale e professionale previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

4. A tal fine, il legale rappresentante dovrà rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante:

- a) l'insussistenza di cause di esclusione automatica e non automatica dalla partecipazione a procedure di affidamento con la Pubblica Amministrazione;
- b) la regolarità rispetto agli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- c) la regolarità rispetto agli obblighi fiscali e tributari;
- d) l'assenza di procedure concorsuali, liquidazione, scioglimento o situazioni equivalenti;
- e) l'insussistenza di condanne penali o di provvedimenti che comportino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- f) di possedere esperienza nel settore sportivo o gestionale coerente con l'oggetto della proposta

5. Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti:

- a) che abbiano riportato condanna definitiva per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- b) che si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbiano in corso procedimenti per tali situazioni;
- c) che abbiano commesso gravi violazioni in materia di sicurezza sul lavoro o gravi inadempimenti contrattuali nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- d) che non siano in regola con il versamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, salvo regolarizzazione intervenuta prima della presentazione della proposta;
- e) che si trovino in situazione di conflitto di interesse non risolvibile con la procedura in corso;

6. Il Comune di Inveruno si riserva di verificare, in qualsiasi fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso effettivo dei requisiti dichiarati, anche mediante acquisizione d'ufficio della documentazione presso gli enti competenti;

7. La mancanza anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura e l'impossibilità di procedere all'eventuale affidamento;

ART. 8 – Oggetto e contenuto delle proposte

1. Le proposte dovranno avere ad oggetto la rigenerazione, riqualificazione, ammodernamento almeno dell'impianto sportivo di Via Lazzaretto e la successiva gestione unitaria e gratuita di entrambi gli impianti sportivi comunali di via Lazzaretto e di via Boves, per un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2021. Sono fatte salve anche eventuali proposte di interventi migliorativi su via Boves.

2. Le proposte dovranno risultare coerenti con gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 05/05/2026 e, in particolare, dovranno garantire:

- la promozione e l'incentivazione dello sport giovanile, con priorità di accesso per le fasce 5-18 anni;
- il rispetto dei vincoli sociali di utilizzo, con tariffe agevolate o gratuità per soggetti segnalati dai servizi sociali;
- il coordinamento stabile con le associazioni sportive del territorio, con particolare riferimento alla messa a disposizione gratuita degli impianti alla ASD Polisportiva Furato e alla ASD Inveruno Football Club;
- l'ampliamento dell'offerta sportiva rivolta alla cittadinanza, anche attraverso attività motorie e ludico ricreative;
- l'accesso degli utenti di tutte le fasce d'età, con attenzione specifica a persone con disabilità e categorie fragili;
- la capacità di autofinanziamento del gestore, senza alcun onere a carico del bilancio comunale;
- la promozione di attività sportive, educative e sociali in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- il corretto mantenimento, la cura ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle strutture esistenti;
- la sostenibilità gestionale ed economica dell'intero periodo di affidamento;

3. Nel rispetto dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 38/2021, del Parere ANAC n. 33/2025 e in coerenza con la documentazione già presentata dalla ASD Accademia Inveruno, ogni proposta dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) ***un progetto preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, contenente:***
 - relazione tecnico illustrativa degli interventi di riqualificazione sull'impianto di via Lazzaretto e di eventuali interventi proposti per l'impianto di via Boves corredati da relazione tecnica asseverata ed elaborati grafici oltre che da computo metrico estimativo e quadro economico complessivo;
 - cronoprogramma dei lavori con indicazione delle fasi di cantiere e delle modalità di mantenimento dell'attività sportiva;
- b) ***un progetto gestionale, contenente:***
 - descrizione del modello organizzativo e gestionale;
 - descrizione del progetto avente finalità sociale e di promozione dell'aggregazione giovanile e della pratica sportiva recante l'indicazione delle attività sportive, educative e sociali previste, con obiettivi di inclusione;
 - politiche e strategie di coinvolgimento verso utenti, famiglie, associazioni del territorio e istituzioni scolastiche;
 - impegno a mettere a disposizione a titolo gratuito gli impianti alla ASD Polisportiva Furato e alla ASD Inveruno Football Club;
 - sistema di monitoraggio della qualità del servizio e di rendicontazione annuale al Comune;
- c) ***il piano economico finanziario, contenente:***

- stima dettagliata dei costi di investimento (lavori, spese tecniche, attrezzature) con indicazione della copertura finanziaria interamente a carico del proponente;
 - stima dei ricavi da attività sportiva e da servizi accessori;
 - stima dei costi di gestione (utenze, manutenzioni, personale, assicurazioni);
 - dimostrazione dell'equilibrio economico finanziario per l'intera durata proposta, senza ricorso a contributi comunali;
 - indicazione della durata della gestione richiesta, commisurata all'entità dell'investimento;
- d) ***l'indicazione dei requisiti del proponente, comprovanti:***
- natura di ASD o SSD senza scopo di lucro e affiliazione a Federazione o Ente di Promozione Sportiva;
 - esperienza pregressa nella gestione di impianti sportivi di analoga complessità;
 - solidità organizzativa e capacità di garantire continuità del servizio;
 - assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

ART. 9 – Modalità di finanziamento, garanzie e polizze

1. La realizzazione di tutti gli interventi di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento dell'impianto sportivo comunale di via Lazzaretto ed eventuali interventi proposti sull'impianto di Via Boves avverrà interamente a cura e spese del soggetto proponente, senza alcun onere diretto o indiretto a carico del bilancio del Comune di Inveruno;
2. Non è ammesso il ricorso a contributi pubblici comunali, regionali o statali che comportino vincoli o oneri per l'Amministrazione;
3. Il soggetto proponente si assume per intero il rischio operativo della gestione, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 38/2021, comprendente il rischio di costruzione, il rischio di disponibilità dell'impianto e il rischio di domanda da parte dell'utenza;
4. Il rischio di mancato recupero dell'investimento, di variazione dei costi di gestione, di riduzione dei ricavi da attività sportiva o da attività accessorie resta esclusivamente in capo al concessionario, senza possibilità di rivalsa nei confronti del Comune;
5. La gestione è prevista in regime di gratuità, senza corresponsione di canone al Comune;
6. Resta a carico del concessionario la compartecipazione alle spese per utenze dell'impianto di via Lazzaretto nella misura minima garantita di euro 12.000 annui, soggetta a rivalutazione ISTAT, e di tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (quest'ultima solo limitatamente agli interventi di rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento proposti);
7. Il soggetto affidatario dovrà costituire, prima della stipula della convenzione, idonee garanzie fideiussorie e adeguate coperture assicurative a tutela dell'Amministrazione per i rischi connessi alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e alla successiva gestione degli impianti, comprese la responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera e i danni alle strutture e agli impianti concessi, secondo le modalità che saranno definite dall'Amministrazione in sede di convenzionamento nel rispetto della normativa vigente;

ART. 10 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le proposte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione, a mezzo PEC all'indirizzo comune.inveruno@legalmail.it;
2. È obbligatorio, a pena di esclusione, effettuare sopralluogo presso entrambi gli impianti, da concordare via PEC con l'Ufficio Segreteria entro 5 giorni dalla pubblicazione. Il verbale di sopralluogo dovrà essere allegato alla proposta;
3. Non saranno considerate proposte presentate con modalità diverse o incomplete.

ART. 11 – Responsabile del Procedimento

1. La Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Concetta Picone, Responsabile del Settore Affari Generali, Welfare e Cultura;
2. Per qualsiasi ulteriore informazione, l'Ufficio competente è l'Ufficio Segreteria del Comune di Inveruno:
 - Telefono: 0297288137 int. 2
 - Email: segreteria@comune.inveruno.mi.it
 - Orari di apertura: Lunedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e Giovedì dalle 14.30 alle 17.00.

ART. 12 – Informazioni conclusive

1. L'Ufficio competente si riserva, per ragioni istruttorie, la facoltà di richiedere chiarimenti e delucidazioni;
2. Le dichiarazioni presentate saranno soggette a verifica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. n° 445/2000;
3. L'Amministrazione a proprio insindacabile giudizio e, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare, revocare e/o annullare l'Avviso in oggetto, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile. È onere dei richiedenti prendere visione, nel periodo di pubblicazione dell'Avviso, di eventuali comunicazioni di interesse generale afferenti alla presente procedura, pubblicate sul sito web dell'Ente. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Ente in home page e nella apposita sezione di “*Amministrazione Trasparente*”;

ART. 13 - Informativa sul trattamento dei dati personali e consenso al trattamento

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, l'Ente Titolare del trattamento è il Comune di Inveruno – via Marcora n. 38 – Codice Fiscale 01490870159 quale titolare del trattamento dei dati forniti ed informa il soggetto proponente, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della presente procedura e delle attività ad esse correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per la presente procedura e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

2. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini di cui al presente Avviso;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

3. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della presente procedura. I diritti che il soggetto proponente può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003 come modificato dal D.Lgs 10 Agosto 2018 n. 101. In particolare il soggetto proponente ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi per ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

4. Con la partecipazione alla presente procedura, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati è l'ente titolare del trattamento: Comune di Inveruno – via Marcora n. 38 – codice fiscale 01490870159. I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: Soluzione s.r.l. – Avv. Guido Paratico – consulenza@entionline.it – tel. 0376.803074 – guidoparatico@mantova.pecavvocati.it.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
SETTORE AFFARI GENERALI
WELFARE E CULTURA
Dott.ssa Concetta Picone

(Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)